

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO . . . . .	Pag. 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	1
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	5
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	8
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	9
CONVOCAZIONI . . . . .	10

### COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1965, ORE 16,45. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.*

Il Presidente ragguaglia la Commissione sullo stato dei lavori della Commissione ed esprime l'auspicio che essi possano essere ultimati entro il termine del 30 giugno 1965 fissato dall'Assemblea.

Dopo che il deputato Dosi ha ricordato i contrasti, a suo avviso difficilmente superabili, insorti nel gruppo di lavoro sugli enti agricoli, i deputati D'Amato e Miceli illustrano alla Commissione il contenuto delle rispettive relazioni presentate sulla Federazione italiana dei consorzi agrari.

Sulle relazioni intervengono i deputati Lombardi Riccardo, Dosi, Mariani e Galli.

In sede di dichiarazione di voto si esprimono favorevolmente alla relazione D'Amato i deputati Roberti, Trombetta, Covelli, D'Amato e Curti Aurelio, il quale ultimo rileva la

opportunità di procedere alla votazione per divisione della relazione D'Amato; si dicono favorevoli alla relazione Miceli-Ognibene i deputati Lombardi Riccardo, Ognibene e Miceli.

I deputati Lombardi Riccardo e Mariani presentano quindi un ordine del giorno che auspica una riforma dell'attuale organizzazione federconsortile al fine di assicurare la difesa del reddito degli agricoltori rispetto al mercato sia di vendita dei prodotti sia di acquisto dei beni.

Messa ai voti, la relazione D'Amato è approvata dalla Commissione, che successivamente non approva la relazione Miceli-Ognibene, che resta pertanto come relazione di minoranza.

Sull'improponibilità dell'ordine del giorno Lombardi Riccardo-Mariani si pronuncia il deputato Roberti, mentre i deputati Miceli, Busetto e Mariani ritengono non più sollevabile la questione di improponibilità.

Il Presidente si appella alla Commissione e, dopo un intervento del deputato D'Amato, l'ordine del giorno viene, a seguito di votazione, dichiarato proponibile.

La Commissione non approva, quindi, l'ordine del giorno Lombardi Riccardo-Mariani, posto in votazione per divisione a richiesta dei proponenti.

Il Presidente dà infine comunicazione che la Commissione tornerà a riunirsi martedì 22 giugno 1965 alle ore 16,30 e mercoledì 23 giugno 1965 alle ore 16,30 per le deliberazioni conclusive sull'Ente nazionale risi, sul settore del cemento, sull'indagine sull'autofinanziamento e sul settore farmaceutico.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21.

### AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1965, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente BALLARDINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al tesoro, Gatto.

PROPOSTA DI LEGGE:

SANTI: « Intangibilità e imprescindibilità del diritto al conseguimento ed al godimento della pensione e di altri assegni ed indennità da liquidarsi ai dipendenti statali alla cessazione del rapporto di dipendenza » (18).

Il relatore Baroni illustra la proposta di legge con cui si stabilisce la intangibilità e la imprescindibilità della pensione e degli altri assegni dovuti a seguito di cessazione del rapporto di dipendenza con lo Stato, abrogando tutte le disposizioni vigenti, che sanciscono la perdita del diritto al conseguimento della pensione o al godimento dell'intero suo ammontare, o di una aliquota della stessa, da parte del dipendente statale, che abbia subito condanne penali, od anche, soltanto, sanzioni disciplinari.

Dopo interventi del Presidente e del Sottosegretario Gatto, la Commissione delibera di affidare l'esame preliminare degli articoli ad un Comitato ristretto composto dal Presidente e dai deputati Baroni, Armato, Nannuzzi ed Almirante.

DISEGNÒ E PROPOSTA DI LEGGE:

« Disposizioni sull'istruttoria sommaria » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IV Commissione*) (2381);

PENNACCHINI: « Assistenza dei difensori nell'istruttoria sommaria » (*Parere alla IV Commissione*) (2136).

La Commissione rinvia l'esame del disegno e della proposta di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1965, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente BALLARDINI*. — Intervengono il Sottosegretario di Stato al tesoro, Gatto e il Sottosegretario di Stato alle poste e telecomunicazioni, Gaspari.

PROPOSTE DI LEGGE:

CERUTI CARLO e ARMATO: « Inquadramento degli impiegati dei ruoli aggiunti delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nei ruoli organici delle stesse amministrazioni » (*Urgenza*) (1490);

NANNUZZI ed altri: « Trattamento economico degli impiegati non di ruolo e passaggio nei ruoli organici degli impiegati dei ruoli

aggiunti delle amministrazioni dello Stato » (1901).

Il relatore Colleselli illustra il testo unificato delle proposte di legge predisposto dal Comitato ristretto, con cui si stabilisce la soppressione dei ruoli aggiunti, il trasferimento, anche in soprannumero, nei ruoli ordinari degli impiegati inquadrati nei ruoli aggiunti e di quelli che successivamente matureranno l'anzianità di sei anni attualmente richiesta per l'inquadramento, il divieto per tutte le amministrazioni di assumere a qualunque titolo personale non di ruolo.

Il Sottosegretario Gaspari presenta alcuni emendamenti, per il tramite dei quali: è collocato nei ruoli organici della carriera esecutiva o ausiliaria, prescindendo dal titolo di studio e dal limite minimo di età, il personale non di ruolo comunque denominato, gli agenti della carriera ausiliaria e gli operai dipendenti dalle Aziende autonome del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni; si autorizza l'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ad assumere, nella ricorrenza delle feste natalizie e pasquali e durante i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, personale straordinario da applicare a mansioni delle carriere esecutive ed ausiliarie negli uffici provinciali.

Il relatore Colleselli, pur riconoscendo fondate le esigenze indicate negli emendamenti, ritiene che debba trasferirsi ad altra sede il loro esame, vertendo le proposte di legge, all'ordine del giorno delle Commissioni, su altra materia, comunque di carattere generale e riferito tutto l'ordinamento dell'amministrazione dello Stato.

Si dichiarano concordi con il relatore i deputati Nannuzzi, Armato, Jacometti, il Presidente Ballardini e il Sottosegretario Gatto.

Il Sottosegretario Gaspari, insistendo sugli emendamenti, propone che la Commissione rinvi la discussione degli articoli del testo predisposto dal Comitato ristretto, per consentire un esame approfondito degli emendamenti da lui presentati.

Il deputato Tozzi Condivi si dichiara favorevole alla proposta del Sottosegretario Gaspari.

La Commissione, infine, rinvia ad altra seduta la discussione degli articoli del testo unificato e delibera, a norma dell'articolo 86, quarto comma, del Regolamento, di trasmettere, per il parere, alla V Commissione Bilancio gli emendamenti presentati dal Sottosegretario Gaspari.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

## GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1965, ORE 18. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Reale.

La Commissione, su proposta del Presidente, delibera l'inversione dell'ordine del giorno nel senso di esaminare subito la proposta di legge Dal Canton Maria Pia (154).

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Modifica agli articoli del codice civile: 269 (dichiarazione giudiziale di paternità), 271 (legittimazione attiva e termine) e 279 (alimenti) (154).

Il Relatore Martini Maria Eletta, illustra la proposta di legge mettendo in evidenza come con essa si tenda a dare pratica attuazione ai principi contenuti nell'articolo 30 della Costituzione.

Fa notare come questa proposta di legge affronti tre particolari problemi e, cioè: la dichiarazione giudiziale di paternità, la legittimazione attiva e gli alimenti, ma ritiene che la Commissione dovrebbe esaminare contestualmente anche la proposta di legge n. 174, di iniziativa dei deputati Quintieri ed altri relativamente al diritto successorio del figlio naturale: quella dei deputati Albertini ed altri, 419, sulla legittimazione attiva e sui termini del disconoscimento di paternità, nonché la proposta di legge Durand de la Penne, 2319, sull'adeguamento delle vigenti disposizioni circa l'omissione della indicazione di paternità e maternità nei documenti anagrafici. Ricorda anche che al Senato è stata presentata la proposta di legge n. 11 di iniziativa dei senatori Nenni Luciana ed altri e il disegno di legge governativo n. 955 per la ratifica della convenzione internazionale di Bruxelles sulla obbligatorietà del riconoscimento, da parte della madre, del figlio naturale.

Passa, quindi, ad esaminare ampiamente la genesi delle vigenti disposizioni di legge prendendo l'avvio dal codice civile del 1866, attraverso tutte le successive modifiche e variazioni per sottolineare come questi istituti abbiano bisogno di una profonda revisione per venire adattati ai principi informatori della nostra Costituzione.

Conclude il proprio intervento sottolineando l'urgenza dell'esame e la necessità che esso sia esteso alle altre proposte di legge da assegnare alla Commissione giustizia.

Il Presidente Zappa, dopo avere ringraziato il relatore per l'esposizione, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

## PROPOSTA DI LEGGE:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Legittimazione per adozione a favore di minori in stato di abbandono » (1489).

Il deputato Lucifredi riferisce sulla proposta di legge n. 1489 mettendo in evidenza come, con questa iniziativa del deputato Dal Canton Maria Pia ed altri, si crei un nuovo istituto giuridico, cioè « la legittimazione per adozione » che, se approvata, verrebbe affiancarsi all'istituto dell'adozione — come attualmente previsto dal codice civile — e non già a sostituirlo. Ne consegue che l'istituto dell'adozione, qual è configurato nel nostro codice dovrebbe venire modificato in alcune parti al fine di evitare contraddizioni o discrasie.

Il punto centrale della nuova proposta di legge consiste nell'affermazione della preminenza dei diritti del bambino che ha bisogno di una propria famiglia, in quanto i migliori risultati psicologici e sociali si ottengono quanto l'infante è affidato alle cure particolari di una persona.

Partendo da questo punto di vista viene sovvertito l'attuale concetto che il bimbo adottato serva solo a dare dei successori a delle famiglie sterili e si afferma il principio che il legittimato per adozione si inserisce quale parte integrante della famiglia senza che alcun evento successivo possa infrangere il nuovo vincolo familiare costituito.

Il Relatore, quindi, esamina la struttura generale della proposta di legge e fa notare come nella legittimazione per adozione non rappresenti ostacolo la esistenza di figli legittimi, né il limite di età dei cinquanta anni, attualmente previsti dal codice nell'istituto della adozione.

Con la nuova proposta di legge è richiesta soltanto la condizione che fra i coniugi non sussista separazione personale, neppure di fatto, che essi siano di buona condotta morale e civile, esenti da pregiudizievoli malattie contagiose, idonei a provvedere moralmente, fisicamente ed economicamente all'allevamento, all'educazione e alla istruzione del minore, e che siano coniugati da almeno cinque anni.

La differenza di età tra il legittimando e legittimato per adozione, deve essere di almeno 18 anni e non superiore ad anni 45, e l'atto adottivo è espressione congiunta dei due coniugi.

I destinatari di queste nuove norme sono individuati: a) in tutti coloro che non hanno genitori, cioè i figli naturali non riconosciuti, gli illegittimi, o i figli di genitori sconosciuti, o i

figli genitori legittimi che siano ambedue deceduti o abbiano perduto la patria potestà, oppure i figli di genitori che siano irreperibili da oltre tre mesi; b) tutti i bambini che si trovino nella condizione per cui il padre o la madre unitamente o disgiuntamente, risultino gravemente inadempienti nei loro doveri di allevamento, educazione ed istruzione. In tal caso interviene il tribunale dei minorenni che, dopo adeguate indagini, dichiara il minore in stato di adottabilità. Questo stato per i bambini, di cui alla lettera a) sopra indicata, viene dichiarato al quinto mese di età ed è prorogabile sino al dodicesimo mese, mentre per tutti gli altri minori può essere dichiarato sino al compimento dell'ottavo anno.

Con la dichiarazione di « stato di adottabilità » viene a cadere l'esercizio della patria potestà, anche se sia in corso un giudizio per riconoscimento di paternità o maternità che, in tal caso, si trasformerà in un giudizio di revoca dello stato di adottabilità.

Lo stato di adottabilità non può durare oltre l'ottavo anno di età del minore ed in questo periodo il bambino può essere legittimato per adozione.

Il relatore, quindi, illustra le varie norme che prevedono la presentazione della domanda da parte dei coniugi che intendono procedere alla legittimazione per l'adozione, l'intervento del tribunale dei minorenni, e la iscrizione del nuovo stato civile sull'atto di nascita.

Sottolinea, quindi la portata dell'articolo 19 della proposta di legge, in quanto i bambini sono in un primo tempo affidati a coniugi per un periodo che va da tre mesi ad un anno in stato di « affidamento pre adottivo », durante il quale i coniugi possono restituire il bambino all'istituto dal quale era stato rilevato. Superato questo periodo subentra la legittimazione per adozione e cessano tutti i diritti e doveri del legittimato per adozione verso la famiglia di origine — salvo i divieti di matrimonio, di cui all'articolo 87 del codice civile — ed il bimbo assume lo stato di figlio legittimo dei due coniugi prendendone il cognome che però trasmetterà, eventualmente ai propri figli.

Il relatore, quindi, illustra alcune norme di carattere finale, circa l'obbligo del segreto su tutta la procedura informativa del tribunale dei minorenni e si riserva di esprimere il proprio giudizio conclusivo dopo avere ascoltato il parere dei componenti la Commissione.

Prende, quindi, la parola il Ministro di grazia e giustizia, Reale, il quale comunica di aver presentato al Consiglio dei Ministri di

ieri uno schema di disegno di legge che comprende la modifica di molti istituti concernenti il diritto di famiglia e, precisamente, di quegli istituti che la recente elaborazione dottrinale e l'orientamento dei partiti di coalizione al Governo, ritengono maturi per una nuova formulazione.

Sottolinea come questo disegno di legge abbia un contenuto molto più ampio delle proposte di legge che attualmente si trovano all'esame della Commissione giustizia, comprese le due proposte Dal Canton Maria Pia ed altri, oggi in esame, quella Quintieri, la Albertini e la Durand de la Penne. Il Ministro, quindi, schematicamente dà notizia che nel nuovo disegno di legge, viene modificato l'articolo 45 del codice civile, relativo al domicilio della moglie del minore e dell'interdetto, l'articolo 144, sulla potestà maritale, l'articolo 145 sui doveri del marito, l'articolo 146 sull'abbandono del domicilio coniugale, l'articolo 149 sullo scioglimento del matrimonio; annuncia un nuovo articolo sulla separazione personale per fatti incolpevoli, la modifica dell'articolo 153 sulla separazione per non fissata resistenza, un adattamento all'articolo 160 sui diritti inderogabili degli sposi circa i diritti di famiglia, nuove norme in merito ai rapporti patrimoniali come il divieto della costituzione della dote; modifiche al regime della separazione dei beni dei coniugi, al regime dei beni acquistati nel corso del matrimonio; in merito al capo dell'affiliazione illegittima e della legittimazione, alle norme sul riconoscimento dei figli adulterini, alla dichiarazione giudiziale di paternità, alla legittimazione per decreto del Capo dello Stato; poi un complesso di nove articoli circa la « adozione speciale dei minori abbandonati » che praticamente raccoglie le istanze contenute nella proposta Dal Canton Maria Pia ed altri. Infine, nello schema di disegno di legge, sono previste modifiche al titolo IX del libro I del codice civile per quanto concerne la patria potestà e, precisamente, all'articolo 316 sull'esercizio di detta potestà, all'articolo 320 sulla rappresentanza ed amministrazione del padre nei confronti dei figli nati e nascituri e dei loro beni, all'articolo 323 circa gli atti vietati al genitore, all'articolo 324 sull'usufrutto legale, all'articolo 340 sulle nuove nozze della madre, all'articolo 435 sull'obbligo dei genitori e dei figli naturali. Annuncia che nello schema del disegno di legge è prevista una delega al Governo per la emanazione, entro sei mesi dalla entrata in vigore della nuova legge, delle norme di attuazione.

Circa le norme del disegno di legge che si ricollegano alla proposta del deputato Dal Canton Maria Pia ed altri fa notare i punti di differenziazione che si sintetizzano nel fatto formale di non varare una apposita legge a sé stante per la « adozione speciale dei minori abbandonati », ma di inserire queste norme nel contesto del codice civile con opportuni adattamenti, per collegarli, con delle norme sulla adozione normale.

Inoltre, mentre restano validi nella nuova sistematica della adozione speciale i divieti matrimoniali, di cui all'articolo 87 del codice civile, vengono anche richiamate le norme penali sul parricidio e sul matricidio mentre la pienezza degli effetti della legittimazione dell'adottato nella nuova famiglia non può estendersi ai collaterali degli adottanti.

Conclude il proprio intervento chiedendo che la Commissione voglia esaminare contestualmente il disegno di legge e tutte le altre proposte in modo da approvare un provvedimento organico.

Dopo brevi interventi dei deputati Dal Canton Maria Pia, del relatore Lucifredi, del deputato Pennacchini, che si dimostra preoccupato della ampiezza della materia contenuta nello schema di disegno di legge il Presidente rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,30.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1965, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Intervengono per il Governo il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Caron, e al Tesoro, Belotti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (C.E.E.) e della Comunità europea dell'energia atomica (C.E.E.A.) » (*Modificato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (638-B).

In assenza del relatore Pedini, la Commissione procede all'esame del disegno di legge sulla base di una illustrazione del Sottosegretario Caron. Il deputato Failla eccepisce che le modifiche introdotte dal Senato all'articolo 9 concernenti le conseguenze finanziarie implicate vengono a integrare vere e proprie variazioni di bilanci decorsi, mentre le

maggiori entrate da condono di sanzioni penali in materia tributaria costituiscono in realtà minori entrate di competenza e al più anticipato realizzo di residui attivi.

Il deputato Maschiella richiama alla connessione tra programmazione e legislazione comunitaria in materia economica ed ai vincoli che la proposta delega potrebbe sovrapporre ad una politica di programmazione.

Il deputato Anderlini rileva come la deroga prevista alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, nel secondo comma dell'articolo 4 non risulti congrua con le entrate ivi richiamate a copertura degli oneri implicati a carico dell'esercizio 1963-64.

Il deputato Biasutti conviene sulla complessità dei problemi prospettati in riferimento alle conseguenze finanziarie implicate dal disegno di legge, ma ritiene che le complicazioni rilevate siano imputabili al protrarsi dell'*iter* parlamentare attraversato dal provvedimento e che anche in questa occasione la Commissione Bilancio debba tenere conto dei condizionamenti obiettivi entro i quali si muove la legislazione di spesa.

Dopo ulteriori chiarimenti resi dai Sottosegretari Caron e Belotti, il Presidente La Malfa prospetta l'opportunità di non protrarre e contrastare ulteriormente l'*iter* del disegno di legge e di affrontare invece, secondo una deliberazione già adottata dalla Commissione, un prossimo ampio dibattito su tutte le questioni connesse con l'articolo 81 della Costituzione e la legislazione di spesa, impegnando per altro a non considerare pregiudicata nessuna di tali questioni dalle soluzioni consentite in questa occasione.

La Commissione delibera di aderire alla proposta prospettata dal Presidente ed esprimere parere favorevole al disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trattamento economico dei dipendenti delle imprese appaltatrici dei servizi della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (1082-B).

In assenza del Relatore Bianchi Gerardo, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica all'articolo 18 della legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (2233).

Dopo illustrazione del Relatore Lezzi, con cui concorda il Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Facoltà di assumere medici civili convenzionati presso gli stabilimenti sanitari militari dell'Esercito » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (2235).

Dopo illustrazione del Relatore Lezzi ed interventi dei deputati Maschiella, Biasutti e Ferri Giancarlo, del Presidente La Malfa e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, suggerendo nel contempo alla Commissione di disporre l'assunzione dei medici mediante pubblici concorsi o, in via subordinata, di autorizzare le convenzioni con enti ospedalieri anziché con singoli specialisti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trasformazione della scuola musicale pareggiata annessa all'Orfanotrofio " Umberto I " di Salerno in sezione distaccata dal Conservatorio di musica " San Pietro a Majella " di Napoli » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (2237).

In assenza del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo annuo alla Associazione italiana della Croce Rossa » (*Parere alla XIV Commissione*) (2337).

La Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione dell'Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (2372).

Dopo illustrazione del deputato Fabbri Francesco, in sostituzione del Relatore Buttè, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento dell'Ammini-

strazione degli affari esteri » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (2406).

La Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trattamento tributario delle costruzioni, modificazioni, trasformazioni e riparazioni navali » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla X Commissione*) (2388).

Il Relatore Biasutti illustra il disegno di legge raccomandandone la più sollecita approvazione per la difficile situazione in cui versa l'industria cantieristica nazionale.

Il deputato Failla rileva come a copertura dell'onere implicato a carico dell'esercizio semestrale decorso l'articolo 9 del disegno di legge rinvia a capitoli dello stato di previsione della spesa delle Finanze per quell'esercizio da considerare per altro non più disponibili, perché ormai quelle contabilità debbono essere chiuse a termini di legge e sono oggetto di consuntivo.

Il Sottosegretario Caron richiama soluzioni analoghe in precedenza consentite anche dalla Commissione Bilancio, nelle more di una definitiva soddisfacente soluzione delle questioni attinenti alla legislazione di spesa.

Il Presidente La Malfa ritiene fondata la osservazione del deputato Failla e prospetta l'opportunità di accertare innanzitutto le disponibilità risultate sui richiamati capitoli dell'esercizio semestrale decorso e quindi di ribaltare tali disponibilità sull'esercizio corrente, in modo da non manomettere le contabilità consuntive di un esercizio da considerare ormai chiuso.

Il deputato Sullo concorda di massima con la proposta del Presidente e prospetta la necessità che la Commissione Bilancio assieme alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato elaborino criteri univoci e definiti di applicazione dell'articolo 81 della Costituzione da recepire quindi in apposita legge ordinaria.

La Commissione rinvia la definizione del parere sul disegno di legge esaminato.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Delega al Governo per l'organizzazione degli Enti di sviluppo e norme relative alla loro attività » (*Testo unificato approvato dal Senato*) (2271);

NOVELLA ed altri: « Istituzione degli Enti regionali di sviluppo » (*Parere alla XI Commissione*) (309-bis).

In assenza del Relatore Isgrò, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno e della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

« BOLOGNA ed altri: « Provvedimenti riguardanti gli ufficiali di complemento e i sottufficiali delle categorie di congedo trattenuti o richiamati in servizio nelle Forze armate dello Stato perché residenti in territori considerati inaccessibili » (*Modificata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (265-B).

Dopo illustrazione del Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte dal Senato al testo della proposta di legge, sulle quali invece il Sottosegretario Caron esprime riserve e dissenso del Governo.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARIA e ERMINI: « Istituzione di un Istituto di educazione sanitaria. (*Parere alla VIII e XIV Commissione*) (899).

In assenza del Relatore Gennai Tonietti Erisia, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

ORLANDI: « Revisione della carriera del personale educativo dei convitti annessi agli Istituti e Scuole di istruzione tecnica e professionale. (*Parere alla I Commissione*) (1351).

Dopo illustrazione del Relatore Barbi, la Commissione aderisce al parere contrario espresso dal Sottosegretario Caron.

PROPOSTA DI LEGGE:

FORNALE e FUSARO: « Modificazioni all'articolo 8 della legge 1° giugno 1942, n. 675, concernente l'inquadramento degli insegnanti dell'ordine elementare nel gruppo B dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato. (*Parere alla VIII Commissione*) (1521).

In assenza del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMATO ed altri: « Ritocco dei ruoli organici del personale direttivo tecnico del Ministero delle poste e telecomunicazioni » (*Parere alla X Commissione*) (1906).

Su richiesta del deputato Armato, la Commissione delibera di rinviare l'esame del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

LENOCI ed altri: « Istituzione della qualifica di operaio addetto alle stazioni meteorologiche » (*Parere alla I Commissione*) (2055).

In assenza del Relatore Bianchi Gerardo, la Commissione delibera di rinviare l'espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori SPIGAROLI ed altri: « Interpretazione autentica degli articoli 3 e 5 della legge 14 novembre 1962, n. 1617, recante disposizioni sulle ore di insegnamento eccedenti l'orario di cattedra negli Istituti di istruzione secondaria » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (2268).

Dopo illustrazione del deputato Fabbri Francesco, che sostituisce il Relatore Pedini e dopo che il Sottosegretario Caron ha assicurato che nessun nuovo o maggiore onere risulta implicato dalla proposta interpretazione autentica, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

USVARDI: « Contributo annuo per il funzionamento del Centro nazionale per i donatori degli occhi " Don Carlo Gnocchi " » (*Parere alla II Commissione*) (2333).

La Commissione delibera di rinviare la espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Norme relative al personale non insegnante delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale » (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla I Commissione*) (438-623-833-1019-B).

Dopo intervento del Sottosegretario Caron la Commissione delibera di non potere allo stato esprimere parere favorevole, poiché non risulta ancora riscontrata la congruenza della misura della maggiore spesa indicata dall'articolo 15 e relativa copertura con gli ulteriori oneri che sembrano introdotti rispetto al testo originariamente esaminato dall'attuale articolo 14 nonché dalla modifica introdotta dal Senato all'articolo 11.

PROPOSTE DI LEGGE:

ZUCALLI ed altri: « Elevazione del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia nelle regioni di confine (O.N.A.I.R.C.) » (1882);

ARMANI ed altri: « Elevazione del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia nelle Regioni di confine (O.N.A.I.R.C.) » (1900) (*Parere alla II Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare la espressione del parere.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo per l'istituzione del Centro internazionale di alti studi agronomici mediterranei e dei protocolli addizionali n. 1 e n. 2, firmati a Parigi il 21 maggio 1962 » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (2423).

La Commissione delibera di rinviare la espressione del parere.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,30.

**LAVORI PUBBLICI (IX)**

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDI 15 GIUGNO 1965, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Romita.

All'inizio della seduta il deputato Busetto esprime la protesta della sua parte per il mancato esame dei provvedimenti relativi alle modificazioni della legge 18 aprile 1962, numero 167, rese necessarie in seguito alla recente sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato la illegittimità di talune norme della legge stessa; sottolinea quindi l'importanza politica dei provvedimenti stessi e preannunzia la decisione della sua parte di avvalersi degli strumenti regolamentari per impedire che la Commissione prosegua nei suoi lavori senza aver prima affrontato il problema.

Il Presidente Alessandrini, respinte le censure mosse all'operato della Presidenza della Commissione, dichiara di poter solo prendere atto delle dichiarazioni fatte dal deputato Busetto ai fini della prosecuzione dei lavori della Commissione nella seduta odierna, e di non poter consentire il dibattito sulle dichiarazioni stesse, potendo la questione essere sollevata soltanto in sede referente.

Il deputato Di Nardo dichiara di concordare sulla importanza delle modifiche da apportare alla legge n. 167, ma di non consentire sulle critiche formulate dal deputato Busetto circa l'operato del Presidente.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori ZANNIER ed altri: « Proroga del termine previsto dalla legge 16 dicembre 1964, n. 1400, in materia di appalti e di revisione dei prezzi di opere pubbliche » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2367).

Il Presidente Alessandrini, Relatore sulla proposta di legge, illustra le finalità del provvedimento dichiarandosi favorevole alla sua approvazione, anche in quanto l'ulteriore proroga dei termini al fine della integrale applicazione della legge 21 giugno 1964, n. 463, consentirà di esaminare attentamente tutte le questioni emerse in sede di attuazione della legge stessa, ai fini di una sua eventuale revisione.

Il Sottosegretario Romita si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento, concordando sulle ragioni già indicate dal Relatore.

La Commissione approva quindi senza modificazioni gli articoli della proposta di legge che viene votata a scrutinio segreto al termine della seduta ed approvata.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione delle sezioni autonome del genio civile per le opere marittime in Trieste, Ravenna e Reggio Calabria » (1947).

Il Presidente Alessandrini, in assenza del Relatore Fortini, propone alla Commissione di sostituirsi egli stesso al Relatore per proseguire nell'esame degli articoli del disegno di legge. A tale proposta si oppone il deputato De Pasquale, anche in relazione alle dichiarazioni preliminari fatte dal deputato Busetto.

Il Presidente rinvia quindi ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALESSANDRINI ed altri: « Estensione delle disposizioni della legge 17 agosto 1960, n. 908, sulla utilizzazione di talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale » (657).

Il Presidente rinvia ad altra seduta la discussione della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,20.

## AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1965, ORE 17,20. — *Presidenza del Vicepresidente TRUZZI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Cattani.

PER UN LUTTO DEL PRESIDENTE:

Il Presidente Truzzi a nome della Commissione, formula al Presidente Sedati le più vive condoglianze per il lutto che ha colpito la sua famiglia.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Delega al Governo per l'organizzazione degli Enti di sviluppo e norme relative alla loro attività » (*Approvato dal Senato*) (2271);

NOVELLA ed altri: « Istituzione degli Enti regionali di sviluppo » (309-bis).

Il Presidente ricorda che nella precedente seduta è stata svolta dal deputato Scarascia Mugnozza la relazione sui due provvedimenti all'ordine del giorno, dei quali ritiene debba svolgersi l'esame abbinato.

Il deputato Antonini afferma che il disegno di legge in discussione non fa che riprodurre l'indirizzo di politica agraria della maggioranza che a suo parere tende ad evitare ogni intervento diretto ad attuare riforme strutturali. A tale indirizzo la sua parte ha contrapposto un indirizzo diverso tendente ad incidere nella struttura di mercato, a rimuovere le arretrate condizioni contrattuali, a garantire un diverso e più decisivo intervento dello Stato nel quadro della programmazione economica.

Afferma quindi che gli Enti di sviluppo che si intendono creare non garantiscono quella svolta reale e coraggiosa in agricoltura che sarebbe in grado di evitare il permanere dei fenomeni di degradazione che contraddistinguono le condizioni di milioni di contadini. La situazione, a suo giudizio, è ancor più preoccupante per la programmata anticipazione della entrata in vigore del mercato agricolo comunitario.

Dichiara pertanto che occorre migliorare la legge tenendo conto delle proposte formulate da tutti gli organismi sindacali. Solo in tal modo sarebbe possibile contrastare l'offensiva della proprietà terriera ed incoraggiare i contadini a partecipare ad una opera di sviluppo, cui si oppongono oggi l'esodo tumultuoso dalle campagne, l'invecchiamento delle

forze di lavoro e il crollo del valore della produzione agricola.

Conclude segnalando alcuni problemi relativi alla creazione del nuovo Ente di sviluppo per l'Umbria.

Il deputato Guidi afferma che il disegno di legge viola la Costituzione sia perché non vincola la delega ai criteri ed ai principi direttivi, rigidamente postulati dall'articolo 76 della Costituzione, sia perché sono stati totalmente dimenticati gli statuti regionali, contraddicendo persino, in tal modo, alla stessa sostanza autonomistica della Costituzione. Dichiara inoltre che il disegno di legge ignora totalmente la necessità di quella rappresentanza degli Enti locali, che può garantire agli Enti stessi una direzione conforme alle esigenze delle zone in cui essi sono chiamati ad operare.

Il deputato Franzo preannuncia la presentazione a titolo personale di alcuni emendamenti al disegno di legge, in rapporto alle seguenti esigenze: 1) assicurare una rappresentanza maggioritaria dei produttori agricoli nei consigli di amministrazione degli enti; 2) garantire, quale finalità primaria degli enti, una priorità assoluta alle iniziative di ricomposizione fondiaria; 3) sostituire ai compiti di gestione diretta, che il disegno di legge affida agli enti, compiti di promozione dell'iniziativa locale lasciando che la gestione diretta dell'ente assuma un carattere eccezionale; 4) porre in comparazione il trattamento globale di tutto il personale dipendente dagli Ispettorati per l'agricoltura con quello del personale degli Enti di riforma; 5) non realizzare l'esercizio diretto da parte degli enti di operazioni di credito agrario perché esso contrasta con l'attuale struttura dell'ordinamento creditizio; 6) bloccare le assunzioni presso gli enti proprio in rapporto all'esodo volontario previsto nel disegno di legge; 7) aumentare eventualmente la percentuale del 50 per cento riservata per gli enti di nuova istituzione a vantaggio del personale degli enti di riforma.

Il deputato Speciale afferma che la legge non è soltanto incostituzionale per i motivi ampiamente illustrati dal deputato Guidi, ma soprattutto perché il Governo viene espressamente autorizzato a regolare con legge ordinaria gli Enti di sviluppo che agiscono nell'ambito di regioni a Statuto speciale come la Sicilia e la Sardegna. Particolarmente in riferimento all'articolo 14 dello Statuto siciliano, eccipisce l'incostituzionalità del secondo comma dell'articolo 1, ove espressamente figura l'inciso relativo all'ente per la riforma agra-

nia in Sicilia, in rapporto al quale il Governo è delegato ad emanare norme. Sottolinea come la competenza primaria dell'Assemblea Regionale Siciliana in materia di agricoltura è tale che proprio in questi giorni essa sta discutendo un disegno di legge relativo alla trasformazione dell'Ente di riforma per la Sicilia in Ente di sviluppo. Peraltro il testo del provvedimento su cui si discute presso l'Assemblea Regionale Siciliana è a suo parere più avanzato del disegno di legge che è all'ordine del giorno della Commissione.

In riferimento al complesso del provvedimento, afferma che il disegno di legge è assolutamente inadeguato e che il finanziamento previsto in effetti servirà esclusivamente al pagamento degli stipendi ai dipendenti. Circa il problema del riordinamento, a suo parere, esso non può consistere in misure di esproprio ai danni dei piccoli proprietari terrieri, ma è un problema di riforma agraria generale, mai come in questo momento attuale.

Conclude dichiarando che non è possibile risolvere i problemi della nostra agricoltura se non si provvede a creare un'organizzazione democratica nelle campagne ed a garantire nel quadro di una programmazione economica che la terra venga affidata esclusivamente a chi la coltiva.

Il Presidente Truzzi rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONI RIUNITE

(XI Agricoltura, XII Industria e XIV Igiene e sanità)

**Mercoledì 16 giugno, ore 17.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione delle proposte di legge:*

BARTOLE: Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari (594);

DE MARZI FERNANDO ed altri: Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati del pane e delle paste alimentari (718);

Relatori: *per la XI Commissione* De Leonardis; *per la XII Commissione* Biaggi Nullo; *per la XIV Commissione* Gasco — (*Parere della IV Commissione*).

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

**Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Modificazioni alla legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente (1852) — Relatore: Di Giannantonio — (*Parere della IV Commissione*).

*Discussione delle proposte di legge:*

BUZZI e AMADEI GIUSEPPE: Ricostituzione del comune di Vigatto in provincia di Parma (760) — Relatore: Russo Spena;

Senatore PICARDI: Costituzione in comune autonomo della frazione Ginestra del comune di Ripacandida, in provincia di Potenza, con la denominazione di Ginestra (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2266) — Relatore: Mattarelli Gino.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

CARLI MIOTTI AMALIA ed altri: Modifiche alla legge 7 dicembre 1959, n. 1083, istitutiva del Corpo di polizia femminile (1506) — Relatore: Rampa — (*Parere della I e della V Commissione*).

### III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

**Mercoledì 16 giugno, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2159) — Relatore: Di Primio — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (C.E.E.) e della Comunità europea dell'energia atomica (C.E.E.A.) (*Modificato dal Senato*) (638-B) — Relatore: Pedini — (*Parere della V Commissione*);

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo aggiuntivo alla Convenzione tra l'Italia e la Francia per il traforo del Monte Bianco del 14 marzo 1953, concluso a Roma il 25 marzo 1965 (*Urgenza*) (2419) — Relatore: Bertinelli;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo per l'istituzione del Centro internazionale di alti studi agronomici mediterranei e dei Protocolli addizionali n. 1 e n. 2, firmati a Parigi il 21 maggio 1962 (*Approvato dal Senato*) (2423) — Relatore: Toros — (*Parere della V Commissione*);

Delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri (*Approvato dal Senato*) (2406) — Relatore: Folchi — (*Parere della I e della V Commissione*).

**IV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Giustizia)

**Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

BREGANZE ed altri: Disposizioni sulla nomina a magistrati d'appello (1745);

MARTUSCELLI ed altri: Unificazione dei ruoli dei magistrati di tribunale e di Corte di appello (2030);

BOZZI: Norme sulle promozioni dei magistrati (2091);

Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

DEL CASTILLO ed altri: Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, ed alla legge 4 gennaio 1963, n. 1, in materia di organici e di promozioni dei magistrati (2056) — (*Parere della V Commissione*);

MARTUSCELLI ed altri: Promozione di magistrati scrutinati (1170);

FODERARO: Disposizioni transitorie sulle promozioni a magistrato di Corte d'appello e a magistrato di Corte di cassazione (1575);

Relatore: Amatucci.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

BASSO ed altri: Norme sulla costituzione dei Consigli giudiziari (962);

MARTUSCELLI ed altri: Norme sulla costituzione dei Consigli giudiziari presso le Corti d'appello (2139);

Relatore: Martuscelli.

**V COMMISSIONE PERMANENTE**

(Bilancio e partecipazioni statali)

**Mercoledì 16 giugno, ore 11.**

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sui disegni di legge:*

Trattamento economico dei dipendenti delle imprese appaltatrici dei servizi della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1082-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Trasformazione della scuola musicale parreggiata annessa all'Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno in sezione distaccata del Conservatorio di musica « San Pietro a Majella » di Napoli (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2237) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

Concessione di un contributo annuo all'Associazione italiana della Croce Rossa (2337) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: De Pascalis;

Delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento della Amministrazione degli affari esteri (*Approvato dal Senato*) (2406) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Lezzi.

*Parere sul disegno e sulla proposta di legge:*

Delega al Governo per l'organizzazione degli Enti di sviluppo e norme relative alla loro attività (*Testo unificato approvato dal Senato*) (2271);

NOVELLA ed altri: « Istituzione degli Enti regionali di sviluppo (309-bis);

— (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Isgrò.

*Parere sulle proposte di legge:*

DE MARIA e ERMINI: Istituzione di un Istituto di educazione sanitaria (899) — (*Parere alla VIII e XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

FORNALE e FUSARO: Modificazioni dell'articolo 8 della legge 1° giugno 1942, n. 675, concernente l'inquadramento degli insegnanti dell'ordine elementare nel gruppo B dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato (1521) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

LENOCI ed altri: Istituzione della qualifica di operaio addetto alle Stazioni meteorologiche (2055) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

USVARDI: Contributo annuo per il funzionamento del Centro nazionale per i donatori degli occhi "Don Carlo Gnocchi" (2333) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: De Pascalis.

*Parere sulle proposte di legge:*

ZUCALLI ed altri: Elevazione del contributo annuo a favore della "Opera nazionale di assistenza all'infanzia nelle regioni di confine" (O.N.A.I.R.C.) (1882);

ARMANI ed altri: Elevazione del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia nelle regioni di confine (O.N.A.I.R.C.) (1900);

— (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Lezzi.

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

**Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Limite di età per la partecipazione ai concorsi di ammissione all'Accademia navale in qualità di allievo ufficiale del genio navale e delle armi navali (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2234) — Relatore: Abate.

*Discussione della proposta di legge:*

BOLOGNA ed altri: Provvedimenti riguardanti gli ufficiali di complemento e i sottufficiali delle categorie in congedo trattenuti o

richiamati in servizio nelle forze armate dello Stato perché residenti in territori considerati inaccessibili (*Modificata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (265-B) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione dei disegni di legge:*

Aumento del contributo e dell'indennità supplementare delle Casse ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica e delle Casse sottufficiali della marina e dell'aeronautica (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2238) — Relatore: Fornale;

Facoltà di assumere medici civili convenzionati presso gli stabilimenti militari dell'esercito (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2235) — Relatore: De Meo — (*Parere della V Commissione*).

Estensione dell'articolo 65 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, e successive modificazioni, ai militari delle Forze armate, della Guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia e agli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al personale civile, compreso quello operaio, dell'Amministrazione militare che prende imbarco a bordo delle navi militari (2099) — Relatore: Buffone — (*Parere della V e della VI Commissione*);

Indennità agli ufficiali generali ed ai colonnelli della ausiliaria e della riserva incaricati del collaudo di lavori del genio militare e del genio aeronautico (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2196) — Relatore: Lucchesi — (*Parere della V Commissione*);

Modifica all'articolo 18 della legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2233) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

DE MEO e DE LEONARDIS: Modifiche ad alcuni ruoli della Marina militare (*Urgenza*) (870) — Relatore: Sinesio — (*Parere della V e della X Commissione*).

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

**Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Trasferimento della scuola musicale pa-reggiata annessa all'Orfanotrofio «Umberto I» di Salerno in sezione distaccata del Conservatorio di musica «San Pietro a Majella» di Napoli (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2237) — Relatore: Titomanlio — (*Parere della V Commissione*);

Ente «Casa Buonarroti» con sede in Firenze (2316) — Relatore: Caiazza — (*Parere della V Commissione*);

Istituzione dell'istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (*Approvato dal Senato*) (2372) — Relatore: Racchetti — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

Senatori BERLANDA ed altri: Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento (*Approvato dal Senato*) (2368) — Relatore: Fusaro.

*Discussione delle proposte di legge:*

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Modifica al regolamento generale sui servizi per l'istruzione elementare (1662);

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Disposizioni in favore del personale insegnante delle scuole per sordomuti (2351);

— Relatore: Elkan.

## X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

**Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

CURTI AURELIO: Norme concernenti l'aeroporto di Torino-Caselle (791) — Relatore: Veronesi — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*).

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

FODERARO ed altri: Modifiche al testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 (1452) — Relatore: Amodio (*Parere della IV e della IX Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

DI PIAZZA ed altri: Norme integrative della legge 14 novembre 1961, n. 1268, sulla costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo (2205) — Relatore: Macchiavelli.

*Parere sul disegno di legge:*

Disposizioni particolari per l'assunzione di manodopera da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile — Ispettorato generale dell'aviazione civile — per l'esecuzione di lavori in amministrazione diretta (2269) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Veronesi.

## XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

**Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:*

Delega al Governo per l'organizzazione degli Enti di sviluppo e norme relative alla loro attività (*Approvato dal Senato*) (2271) — (*Parere della I e della V Commissione*);

NOVELLA ed altri: Istituzione degli Enti regionali di sviluppo (309-bis) — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*);

— Relatore: Scarascia Mugnozza.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

TRUZZI ed altri: Costituzione di Enti tra produttori per la tutela dei prodotti (275) — Relatore: De Leonardis — (*Parere della XII Commissione*).

## XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

**Mercoledì 16 giugno,  
al termine delle Commissioni riunite.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

BOVA ed altri: Determinazione della data delle elezioni per il rinnovo degli organi eletti dell'artigianato (2348) — Relatore: Bova — (*Parere della XIII Commissione*).

### XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

**Mercoledì 16 giugno, ore 11.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno e della proposta di legge:*

Proroga dei massimali contributivi in materia di assegni familiari, nonché proroga delle disposizioni straordinarie in favore degli operai in Cassa integrazione guadagni e dei lavoratori disoccupati (*Urgenza*) (2410);

ALESI: Modifiche al testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, modificato con le leggi 17 ottobre 1961, n. 1038 e 23 giugno 1964, n. 1433 (2216);

— Relatore: Guerrini Giorgio.

### XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

**Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

SPINELLI: Norme sul servizio di anestesia negli ospedali italiani (1956);

*Discussione della proposta di legge:*

CRUCIANI: Norme sui servizi di anestesia e rianimazione negli ospedali italiani (2226)

— Relatore: Bemporad.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

Senatore DI GRAZIA; GOMBI ed altri; ZANIBELLI ed altri; DE MARIA; GAGLARDI ed altri:

Deroga all'articolo 6 della legge 29 ottobre 1954, n. 1046, per elevare transitoriamente i limiti di età per l'ammissione alle scuole per infermiere ed infermieri generici (*Modificata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1802-977-1567-1715-1815-B) — Relatore: Bemporad.

*Discussione del disegno di legge:*

Concessione di un contributo alla Associazione italiana della Croce Rossa (2337) — Relatore: De Maria — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno e della proposta di legge:*

Modifiche al regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 2008, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza della maternità e dell'infanzia (2340);

REALE GIUSEPPE ed altri: Riordinamento degli organi direttivi centrali e periferici dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza della maternità ed infanzia (2187).

— Relatore: Barberi.

*Esame della proposta di legge:*

DE MARIA e GRAZIOSI: Estensione ai veterinari comunali capo, ai direttori di pubblico macello ed ai veterinari addetti ai vari servizi di polizia, vigilanza e ispezione sanitaria delle provvidenze previste dalla legge 15 febbraio 1963, n. 151 (2062) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina (*Parere della II Commissione*).

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Licenziato per la stampa alle ore 24.*